

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE ED EUROPEO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10292
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	SIRACUSA LICIA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE, DIRITTO INTERNAZIONALE I
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA V
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PRESENTAZIONE DI UNA TESINA.
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ 11. 30 – 13. 30, GIOVEDÌ 11. 30 -13. 30*
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ DALLE 12 FINO DA ESEURIMENTO DELLE RICHIESTE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione dei principali caratteri del diritto penale internazionale e delle sue specificità di tutela. Conoscenza degli strumenti normativi specifici e degli obiettivi politici dell'U.E. in materia penale e comprensione della loro incidenza sui sistemi penali nazionali. Capacità di applicare conoscenza e comprensione alle esigenze di tutela affidate alla giustizia penale internazionale ed europea Autonomia di giudizio: valutazione della capacità dei sistemi di giustizia penale internazionale e delle forme di intervento europeo sui sistemi penali nazionali in termini di efficacia, di legittimazione e di rispetto delle garanzie fondamentali. Abilità comunicative: capacità di argomentare criticare sulle problematiche di tutela internazionale ed europea Capacità d'apprendimento: capacità di ordinare e rielaborare in modo ordinato le nozioni di
--

diritto penale, processuale penale, internazionale ed europeo che forniscono le coordinate della materia.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio
--

MODULO	DENOMINAZIONE DEL CORSO: “IL DIRITTO PENALE FRA INTERNAZIONALIZZAZIONE ED EUROPEIZZAZIONE”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
4	I PARTE: L’UNIONE EUROPEA E L’ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI PENALI
8	A) La creazione di uno spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia quale obiettivo fondamentale dell'Unione Europea.
8	B) La cooperazione europea in materia penale fra primo e terzo pilastro dell’UE:
8	1) Strumenti normativi ed effetti sui sistemi penali europei
4	2) Diretrici di politica criminale europea.
	C) Le competenze penali dell’unione dopo il Trattato di Lisbona
	D) Problemi e proposte alternative di giustizia penale europea
8	II PARTE: Il diritto penale internazionale
10	A) I fondamenti:
	1) definizioni,
	2) fonti
	3) evoluzione
	4) i crimini internazionali
6	B) I principi generali della responsabilità penale internazionale:
	1) personalità
	2) legalità
	3) offensività
	4) colpevolezza
	5) proporzionalità
	C) La giustizia penale internazionale
	1) I Tribunali internazionali ad hoc
	2) La Corte penale internazionale
	3) Il rapporto con le giurisdizioni nazionali: il principio di complementarietà
TESTI CONSIGLIATI	WERLE, Gerhard , <i>Diritto dei Crimini Internazionali</i> , Bonomia University Press Bologna 2009, Parte I e II (fino a pag. 255); SIRACUSA, Licia , <i>Il transito del diritto penale di fonte europea dalla "vecchia" alla "nuova" Unione post-Lisbona. Considerazioni a partire dalla nuova direttiva in materia di inquinamento cagionato da navi</i> , in <i>Riv. trim. dir. pen. ec.</i> , 2010, p. 779-841;

	MILITELLO, Vincenzo, <i>Partecipazione all'organizzazione criminale e standards internazionali d'incriminazione</i>, in <i>Rivista italiana di diritto e procedura penale</i>, 2003, p. 184-223.
--	--

*Il docente si riserva di fornire altro materiale didattico durante lo svolgimento del corso.

Per gli studenti Erasmus di lingua inglese o tedesca è possibile adottare il testo: **BASSIOUNI C.; MILITELLO V.; SATZGER H.** (a cura di). *European Cooperation in Penal Matters: Issues and Perspectives*. Padova, 2008, p. I-XXII - 1-457.